



MARTEDI' 25 MARZO 2025

NOVARA: Visita guidata alla mostra "Paesaggi Impressionismo Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo"

Ore 8.00 partenza da C.so Massimo d'Azeglio

Ore 8.05 fermata in Via Di Vittorio

Ore 8.10 fermata a Banchette (Caserma Carabinieri)

Quota comprendente: viaggio, ingresso, diritti di prenotazione, microfonaggio obbligatorio, guide (Vivaticket e Torino Ad Arte)

€ 47

(€ 35 per i possessori tessera Musei)

POSTI DISPONIBILI 50

**LE ISCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO LA SEDE UNI3
IN VIA SANT'ULDERICO 3**

MERCOLEDI' 5 MARZO DALLE ORE 9 ALLE ORE 13

NON SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE

ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE SI POSSONO REGISTRARE COMPLESSIVAMENTE TRE NOMINATIVI

**IN CASO DI RINUNCIA LA QUOTA NON SARA' RIMBORSATA SE IL POSTO VACANTE NON SARA' COPERTO
COLORO CHE RINUNCERANNO A PARTECIPARE DAL 21-03-2025 NON SARANNO SOSTITUITI**

Ore 10.20 e 10.40 ingressi al Castello di Novara (piazza Martiri della Libertà 3)

MOSTRA: PAESAGGI. Realtà Impressione Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo

Più di 70 opere, provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private, fanno luce sull'evoluzione della pittura di paesaggio tra Piemonte e Lombardia dagli anni Venti dell'Ottocento al primo decennio del Novecento. Un aspetto poco noto di cui sono stati protagonisti alcuni dei più importanti artisti attivi in Italia e in Europa in quel periodo.

La mostra, a cura di Elisabetta Chiodini, è composta da nove sezioni:

Sezione I: *La "Pittura di paese": Dalla veduta al paesaggio*

Sezione II: *Il naturalismo romantico d'oltralpe e la sua influenza sul paesaggismo italiano*

Sezione III: *Incontri, amicizie e sodalizi artistici. Dallo studio ginevrino di Alexandre Calame a Rivara e Carcare*

Sezione IV: *Verso la pittura di impressione*

Sezione V: *Il trionfo del naturalismo lombardo e la diffusione del nuovo linguaggio*

Sezione VI: *Il naturalismo nel paesaggio urbano: tra i Navigli e il Carrobbio*

Sezione VII: *Tra vita en plein air e intimità familiare. Leonardo Bazzaro all'Alpino*

Sezione VIII: *Dalle Prealpi all'alta montagna*

Sezione IX: *Il paesaggio divisionista: dal vero al simbolo*

La mostra fa parte di un percorso di celebrazione e approfondimento della figura di Pellizza avviato da METS Percorsi d'arte congiuntamente alla GAM di Milano.

Proprio a tale itinerario "Pellizziano" è dedicata l'ultima sala della mostra di Novara che ospiterà anche "La Clementina", una delle tre opere "ritrovate" esposte da METS a Volpedo. Si tratta di un dipinto che non si vedeva dalla Biennale di Venezia del 1909 ed era conosciuto fino ad ora solo attraverso un'immagine in bianco e nero.

La mostra si trova al primo piano (Ala Sforza) che è raggiungibile anche tramite ascensore. All'interno del percorso non si trovano barriere architettoniche.

Pranzo libero a carico dei partecipanti

Pomeriggio libero.

Al pomeriggio si può, autonomamente, visitare il centro storico, un susseguirsi di eleganti palazzi rinascimentali, piazzette e giardini, all'ombra dell'imponente basilica di San Gaudenzio, con la cupola alta 121 metri; l'antico Battistero paleocristiano; il Duomo; piazza delle Erbe; "sosta dolce" presso il biscottificio Camporelli (Vicolo Monte Ariolo 3) dove si produce ancora con metodo artigianale il famoso biscotto di Novara.

Partenza da Novara 17.30 - 18.00 c.ca